

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BANCA DEPOSITARIA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO
DELLA CNPADC - CIG 8711807A8E**

CHIARIMENTI

QUESITO 1:

"In riferimento alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. - Servizio di banca depositaria del portafoglio finanziario della CNPADC - CIG: 8711807A8E, e con particolare riferimento all'Articolo 14 dello Schema di Contratto facente parte della documentazione della sopra detta procedura di gara, si chiede di confermare se un partecipante che faccia parte del medesimo Gruppo cui appartiene un attuale Gestore delegato della stazione appaltante e che abbia con esso contratti in essere possa essere ammesso in qualità di partecipante alla procedura di gara sopra detta".

RISPOSTA 1:

Si conferma che è ammessa la partecipazione.

QUESITO 2:

"In riferimento al punto 7.1 (a), Requisiti di idoneità, del disciplinare di gara si richiede al partecipante o ai singoli partecipanti di un RTI di essere "autorizzati all'esercizio delle funzioni di Banca Depositaria e al calcolo del valore di parti di OICVM ai sensi dell'art. 47 e 48 del TUF".

Nel caso specifico, vorremmo partecipare tramite un RTI composto da due partecipanti entrambi in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle funzioni di Banca Depositaria come previsto dalla normativa.

In merito al calcolo del valore delle parti di OICVM la normativa non prevede una specifica autorizzazione e nella fattispecie solamente uno dei due partecipanti al RTI svolge questo servizio per i propri clienti.

Stante quanto premesso con la presente Vi chiediamo conferma se il requisito su indicato (7.1 a) si intenda applicabile unicamente all'autorizzazione all'esercizio delle funzioni di Banca Depositaria, per il quale la normativa prevede specifica autorizzazione.

Mentre lo svolgimento della funzione di calcolo del NAV, svolta da uno solo dei due partecipanti al RTI e non soggetta a specifica autorizzazione, non è vincolante per il RTI e quindi non comporta l'esclusione del RTI dal presente Bando di gara."

RISPOSTA 2:

Si conferma che i partecipanti devono essere in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 47 del TUF ed operare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48 del TUF.

La partecipazione del concorrente, ove presentata in forma associata, dovrà essere conforme a quanto previsto al par. 7.4 del Disciplinare di gara.

QUESITO 3:

“Nel contratto c’è la seguente manleva: L’Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne CNPADC da ogni e qualsiasi azione, pretesa e/o richiesta risarcitoria che, in relazione all’esecuzione del Contratto, dovesse essere a qualsiasi titolo avanzata nei confronti della stessa da qualsivoglia terzo, obbligandosi a surrogarsi a CNPADC in eventuali giudizi promossi contro di essa. Si chiede di confermare che la clausola di manleva sia applicabile solo nei casi in cui l’azione, pretesa e/o richiesta risarcitoria di cui sopra derivi da inadempimento diretto dell’Appaltatore. Immaginiamo che sia questo lo spirito della clausola, ma dal tenore letterale del testo non è chiaro e tale aspetto, a nostro avviso, andrebbe altresì chiarito nel contratto”.

RISPOSTA 3:

Si conferma la previsione prevista nello schema di contratto volta a manlevare la CNPADC rispetto a qualsiasi azione, pretesa e/o richiesta risarcitoria che, in relazione all’esecuzione del Contratto possa essere avanzata da terzi con obbligo di surroga.

QUESITO 4:

*“In relazione al fatto che “I formati accettati per i documenti da firmare digitalmente sono esclusivamente *.pdf e *.p7m, pena l’impossibilità di caricare il documento nel sistema. Ogni singolo documento da caricarsi sul sistema non può superare i 15 MB di dimensione”, laddove l’operatore economico partecipante preveda la sottoscrizione della documentazione di gara (sia essa amministrativa, tecnica o economica) da parte di due distinti soggetti (in base ai propri poteri di firma interni) ma sia in possesso di un’unica firma digitale (formato .p7m) di soggetto appositamente dotato dei poteri di rappresentanza, si richiede se si possa procedere con il caricamento delle offerte sottoscritte digitalmente in formato .p7m da parte di un unico soggetto, avendo l’altro firmatario rilasciato debita procura, che verrà allegata alla documentazione caricata sul portale, affinché il firmatario dotato di firma digitale .p7m possa apporre la medesima firma anche per conto del soggetto non in possesso di tale modalità di sottoscrizione che soddisfi i criteri del bando. A tal proposito, si precisa che tutta la documentazione verrebbe in ogni caso sottoscritta in formato elettronico da persone facoltizzate (una delle quali intestataria della firma digitale in formato .p7m di cui sopra)”.*

RISPOSTA 4:

I documenti di gara devono essere sottoscritti digitalmente da chi ha titolo a manifestare la volontà dell’operatore economico, secondo le conferenti previsioni statutarie.

QUESITO 5:

“Oggetto dell’appalto è anche il servizio di prestito titoli: Si chiede di confermare che lo stesso sarà normato da un apposito contratto sulla base di standard internazionali di mercato (e.g. GMSLA, SLAA, etc.)”.

RISPOSTA 5:

Si conferma che il servizio di prestito titoli è disciplinato in maniera conforme agli standard internazionali di mercato.

QUESITO 6:

“Con riferimento a quanto richiesto all’interno del Capitolato Tecnico, si richiede di indicare il numero medio di operazioni inviate tramite PEC su base mensile. Si richiede inoltre alla Cassa la conferma della disponibilità ad utilizzare un metodo di trasmissione delle operazioni alternativo alla PEC (a titolo esemplificativo SWIFT, File FTP, Piattaforma proprietaria dell’Offerente) in linea con le prassi di mercato e con gli opportuni standard di sicurezza ed efficienza operativa”.

RISPOSTA 6:

Il numero medio atteso di operazioni mensili inviate tramite PEC non è determinabile né prevedibile per sua intrinseca natura, essendo strettamente dipendente da variabili esogene che tipicamente influenzano l’andamento dei mercati finanziari. L’esito delle operazioni deve essere trasmesso obbligatoriamente via PEC altre modalità potranno accompagnare ma non sostituire tale modalità.

QUESITO 7:

“Con riferimento a quanto richiesto all’interno del Capitolato Tecnico, si chiede di confermare se i conti aperti presso i Transfert Agent/Fund House degli OICR appartenenti al portafoglio in gestione diretta, siano direttamente intestati alla CNPADC. Con esclusivo riferimento alla suddetta componente OICR si chiede inoltre di confermare che la gestione della fiscalità sia in capo alla CNPADC”.

RISPOSTA 7:

La banca depositaria apre coi Transfert Agent/Fund House degli OICR appartenenti al portafoglio in gestione diretta - per conto della CNPADC - i rapporti necessari a garantire l’operatività. La Cassa opererà per il regime del risparmio amministrato, ex art. 6 del Dlgs 461/1997, relativamente agli strumenti che saranno depositati presso la Banca Depositaria compresi gli OICR.

QUESITO 8:

“Al fine di formulare una offerta economica relativa ai tassi di interesse, si richiede di indicare il livello medio di giacenze della liquidità (per l’Euro e per le principali valute estere) detenuta nell’ultimo anno presso l’attuale Banca Depositaria”.

RISPOSTA 8:

Il livello medio atteso delle giacenze della liquidità (per l’Euro e per le principali valute estere) non è determinabile né prevedibile, essendo strettamente dipendente dalle variabili esogene che tipicamente influenzano l’andamento dei mercati finanziari. A puro titolo informativo si rappresenta che il livello di giacenza media registrata nel corso del 2020 è stato pari a circa 70 milioni di euro e circa 40 milioni di usd.

QUESITO 9:

“Con riferimento alle operazioni di negoziazione a pronti e a termine di valute diverse dall’euro, si richiede di indicare il numero di transazioni mensili eseguite a pronti ed a termine, ed il relativo controvalore medio, specificando altresì le divise che saranno oggetto del servizio”.

RISPOSTA 9:

Il numero atteso di transazioni mensili a pronti ed a termine, ed il relativo controvalore medio, non è determinabile né prevedibile così come le divise che potranno essere oggetto del servizio essendo strettamente dipendenti dalle variabili esogene che tipicamente influenzano l'andamento dei mercati finanziari.

QUESITO 10:

“Al fine di una valutazione puntuale del servizio di Prestito Titoli, si chiede di ricevere, per i soli portafogli in gestione delegata, indicazione della suddivisione percentuale per asset class di investimento (obbligazioni – azioni/ETF – OICR – cash – altro) o in alternativa l’indicazione dei benchmark di riferimento”.

RISPOSTA 10:

Trattandosi di mandati flessibili, privi quindi di un benchmark di riferimento, non è determinabile né prevedibile la suddivisione percentuale per asset class di investimento.

QUESITO 11:

“Si chiede di confermare che i servizi di Prestito Titoli e di negoziazione a pronti e a termine di valute diverse dall’euro saranno disciplinati da accordi specifici, in linea con le prassi di mercato ed assoggettati a condizioni economiche ad hoc, da definirsi con l’aggiudicatario all’occorrenza (esempio fees split per le operazioni di prestito titoli in qualità di agent e spread per le operazioni di negoziazioni) e che gli importi rivenienti da tale operatività non saranno conteggiati negli importi omnicomprendivi menzionati nel bando e richiesti agli offerenti”.

RISPOSTA 11:

Si conferma che i servizi menzionati saranno disciplinati da accordi specifici, in linea con le correnti prassi di mercato; in ogni caso, per tali attività sono esclusi oneri per la Cassa.

QUESITO 12:

“In merito ai documenti, che devono essere trasmessi mediante AVCpass, ai fini della dimostrazione dei requisiti di gara previsti dal Disciplinare si richiede: a) in relazione ai Requisiti di capacità tecnico-professionale (7.3) punti f) e g), di specificare quale documentazione è richiesta dalla CNPADC in considerazione dell’oggetto dell’appalto; b) di confermare che le informazioni contenute nella visura camerale della sede secondaria italiana di una società estera (Paese membro), relativamente alla registrazione della suddetta società nel registro dello stato di appartenenza (i.e. identificativo unico europeo, codice identificativo del Registro e numero di registrazione), siano sufficienti ad attestare il requisito di idoneità di cui all’art. 7.1, lett. b) del Disciplinare”.

RISPOSTA 12:

In merito alle modalità di comprova dei requisiti si rinvia a quanto previsto nei paragrafi 7.1 e 7.3 del Disciplinare.

QUESITO 13:

“In relazione al Capitolo Tecnico, “Sezione 2.04 Controllo e Valorizzazione del Portafoglio, (i) Attività di controllo - gestione delegata” si chiede di confermare che per “verifica su base settimanale del rispetto delle linee di indirizzo di

gestione e dei limiti di investimento fissati dai mandati conferiti ai Gestori” si intende l’invio di un riepilogo dei controlli giornalieri posti in essere circa il rispetto di quanto previsto dai mandati conferiti ai Gestori”.

RISPOSTA 13:

Si conferma.

QUESITO 14:

“In relazione al Capitolato Tecnico, “Sezione 2.04 Controllo e Valorizzazione del Portafoglio, (ii) Attività di controllo - gestione diretta” si chiede di precisare se in relazione alle c.d. “commissioni out of NAV” vi sono ulteriori ambiti di controllo oltre alle specificate commissioni di gestione e di over-performance”.

RISPOSTA 14:

Non vi sono ulteriori ambiti di controllo.

QUESITO 15:

“Con riferimento a quanto richiesto all’interno del Capitolato Tecnico, si richiede alla Cassa conferma della disponibilità ad utilizzare un metodo alternativo alla posta elettronica certificata per la ricezione dell’estratto conto deposito titoli e liquidità, in linea con le prassi di mercato e con gli opportuni standard di sicurezza ed efficienza operativa previsti anche per l’ulteriore reportistica legata al servizio di custodia, amministrazione e regolamento”.

RISPOSTA 15:

L’esito delle operazioni deve essere trasmesso obbligatoriamente via PEC, altre modalità potranno accompagnare ma non sostituire tale modalità.

QUESITO 16:

“In merito ai documenti, che devono essere trasmessi mediante AVCPass, ai fini della dimostrazione dei requisiti di gara previsti dal Disciplinare, si richiede di confermare che possono anche essere trasmessi documenti unicamente in lingua inglese”.

RISPOSTA 16:

Non si conferma. La documentazione in lingua diversa da quella italiana deve essere oggetto di traduzione giurata.

QUESITO 17:

“Con riferimento a quanto richiesto all’interno del Capitolato Tecnico alla Sezione 2.01 Custodia, amministrazione e regolamento, si richiede di indicare il numero medio di bonifici, su base mensile, sui quali effettuare il controllo di corrispondenza fra il beneficiario del bonifico in area Sepa ed extra Sepa e le coordinate del conto di accredito”.

RISPOSTA 17:

Il numero atteso di bonifici non è determinabile né prevedibile essendo strettamente dipendente da variabili esterne che tipicamente influenzano l’andamento dei mercati finanziari.

QUESITO 18:

“L’art. 7.2 del Disciplinare richiede che il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria sia comprovato dal concorrente attraverso la condivisione del bilancio della società. Si prega di confermare che, ove il bilancio non contenga le informazioni di cui alle lettere c), d) ed e) dell’art. 7.2, sia possibile comprovare la sussistenza di tali requisiti attraverso una autocertificazione. In alternativa, la CNPADC può indicare quale documentazione, diversa dal bilancio, ritiene idonea alla comprova dei predetti requisiti?”

RISPOSTA 18:

Non si conferma, per la comprova vale quanto disposto nell’art. 7.2 del Disciplinare. Ai sensi del combinato disposto dell’art. 86 e dell’Allegato XVII del d.lgs. n. 50/2016 la comprova del possesso dei requisiti deve avvenire esclusivamente nel rispetto delle modalità previste dalle norme richiamate.

QUESITO 19:

“Si prega di confermare che la documentazione a comprova di tutti i requisiti richiesti dovrà essere fornita dal concorrente su richiesta della CNPADC solo in caso di eventuale aggiudicazione della gara”.

RISPOSTA 19:

Non si conferma.

QUESITO 20:

“Si prega di confermare che, in caso di aggiudicazione, qualora la polizza assicurativa (di cui al paragrafo 19 del Disciplinare) sottoscritta dal concorrente abbia cadenza annuale, sia sufficiente - da parte dell’aggiudicatario - produrre dichiarazione d’impegno al rinnovo annuale con i medesimi massimali richiesti dal Disciplinare”.

RISPOSTA 20:

Si conferma.

QUESITO 21:

“Si prega di indicare quali saranno le tempistiche di sviluppo dei flussi informativi di cui al Capitolato Tecnico Prestazionale concesse al concorrente dalla data di eventuale aggiudicazione”.

RISPOSTA 21:

I flussi informativi dovranno essere disponibili dal primo giorno di efficacia del contratto.

QUESITO 22:

“Si prega di confermare che per "regolamento degli ordini disposti dalla CNPADC [...] eseguiti dall'Operatore direttamente" (sezione 2.01 del Capitolato Tecnico Prestazionale) si intende che l'Operatore deve mettere a disposizione della Cassa il c.d. servizio di Raccolta e Trasmissione Ordini attraverso il quale la Cassa può trasmettere ordini direttamente all'Operatore richiedendo che gli stessi vengano eseguiti a mercato”.

RISPOSTA 22:

Si conferma.

QUESITO 23:

“In merito a quanto previsto dalla Sezione 2.04 del Capitolato Tecnico Prestazionale - Attività di controllo gestione delegata - si chiede di specificare quale sia la differenza fra i controlli di cui al punto a) e quelli di cui al punto b)”.

RISPOSTA 23:

Taluni controlli possono essere svolti solo con cadenza settimanale in quanto condizionati dalla periodicità settimanale della valorizzazione del NAV.

QUESITO 24:

“Si prega di confermare che la prestazione di eventuali servizi opzionali di cui alla sezione 2.07 del Capitolato Tecnico Prestazionale non deve essere ricompresa nell'offerta economica presentata dal concorrente in sede di bando e che, pertanto, il prezzo di tali servizi dovrà essere negoziato successivamente e separatamente al bando stesso in caso eventuale aggiudicazione”.

RISPOSTA 24:

Non si conferma, in quanto deve essere ricompresa.

QUESITO 25:

“Si chiede di indicare qual è stata, nel corso del 2020, la giacenza media di liquidità dei conti correnti in euro presso l'attuale Depositario”.

RISPOSTA 25:

Il livello medio atteso della giacenza della liquidità in euro non è determinabile né prevedibile per sua intrinseca natura, essendo strettamente dipendente da variabili esogene che tipicamente influenzano l'andamento dei mercati finanziari.

A puro titolo informativo si rappresenta che il livello di giacenza media registrata nel corso del 2020 è stata pari a circa 70 milioni di euro.

QUESITO 26:

“Per la corretta valutazione dell'attività richiesta all'ultimo paragrafo della sezione 2.01 del Capitolato Tecnico Prestazionale, relativo all'attività di controllo corrispondenza dei beneficiari, si chiede di indicare il numero di pagamenti annui in area Sepa e in area extra Sepa effettuati nel corso del 2020 dalla CNPADC”.

RISPOSTA 26:

Il numero atteso di bonifici non è determinabile né prevedibile per sua intrinseca natura, essendo strettamente dipendente da variabili esterne che tipicamente influenzano l'andamento dei mercati finanziari.

A puro titolo informativo si rappresenta che il numero di pagamenti effettuati nel 2020 dalla CNPADC in valuta euro è stato pari a oltre 100 (tutti in area SEPA), mentre sono stati disposti circa 20 pagamenti in valuta Us\$.

QUESITO 27:

"I documenti di partecipazione (domanda di partecipazione, DGUE, dichiarazioni sostitutive integrative, eventuali documenti integrativi e modello di offerta economica) sono in formato non modificabile. Per la loro corretta compilazione si richiede di condividere tali file in formato word modificabile e non solo editabile".

RISPOSTA 27:

I modelli sono da intendersi come *fac-simile* messi a disposizione a titolo esemplificativo. Nella compilazione degli stessi è necessario riportare quanto esattamente indicato nella documentazione di gara.

QUESITO 28:

"Si prega di confermare che l'attività di individuazione delle partecipazioni qualificate di cui al punto (iv) della sezione 2.02 del Capitolato Tecnico Prestazionale debba essere limitata ai soli titoli italiani".

RISPOSTA 28:

L'attività non deve essere limitata ai soli titoli italiani.

QUESITO 29:

"Al fine di una valutazione puntuale dei servizi richiesti, si richiede di indicare la tipologia ed il numero di operazioni in derivati in essere con riferimento sia alle gestioni in delega che, eventualmente, alla gestione diretta".

RISPOSTA 29:

Il numero atteso di operazioni in derivati non è determinabile né prevedibile. Per sua intrinseca natura, essendo strettamente dipendente da variabili esogene che tipicamente influenzano l'andamento dei mercati finanziari

Ad oggi non sono ancora presenti operazioni in derivati attuate direttamente mentre, a livello di gestioni in delega, l'operatività può riguardare le diverse tipologie disponibili in base alle scelte discrezionali adottate dai gestori delegati.

QUESITO 30:

"Con riferimento al "tracciato record" di cui alla sezione 2.05 del Capitolato Tecnico Prestazionale, si chiede di fornire ulteriori dettagli in merito al contenuto che dovranno assumere gli ultimi campi del tracciato SECURITY_TYPE, ID_BB_GLOBAL, AVAILABLE, AVAILABLE1, CODE_ISIN, AVAILABLE2 e MARKET_CODE evidenziati in giallo".

RISPOSTA 30:

I campi in giallo individuano campi per i quali sono possibili delle opzioni da concordare in fase esecutiva.

Nello specifico Il campo “*security_type*” potrà indicare la tipologia di strumento negoziato secondo la classificazione derivante dall’uso del campo Bloomberg “*market_sector_des*” o secondo codifiche interne del partecipante.

I campi indicati come “*AVAILABLE_*” sono campi ad oggi non in uso e, quindi, non popolati ma previsti dal tracciato per possibili evoluzioni future.

Il campo “*ID_BB_GLOBAL*” è un campo Bloomberg che rappresenta un codice univoco identificativo del titolo finanziario.

Il campo “*CODE_ISIN*” deve riportare, nel caso di OICR aperti, l’ISIN del Fondo.

Il campo “*market_code*” deve riportare il codice specifico secondo le classificazioni bloomberg del mercato di quotazione.

QUESITO 31:

“Con riferimento alla comprova dei requisiti di capacità tecnica professionale di cui al punto 7.3 del disciplinare di gara, è possibile produrre un’autocertificazione firmata dal legale rappresentante con l’impegno di produrre, in caso di aggiudicazione, la documentazione richiesta dal predetto punto 7.3?”

RISPOSTA 31:

Si conferma. Resta inteso che la CNPADC si riserva di richiedere comprova dei requisiti anche agli altri soggetti non aggiudicatari.

QUESITO 32:

“Con riferimento alla compilazione della (i) domanda di partecipazione, (ii) DGUE, (iii) dichiarazioni sostitutive integrative DGUE vi è una difficoltà ad editare alcune sezioni del documento: è possibile ricevere questa documentazione in formato che ci consenta di modificarla?”

RISPOSTA 32:

I modelli sono da intendersi come *fac-simile* messi a disposizione a titolo esemplificativo. Nella compilazione degli stessi è necessario riportare quanto esattamente indicato nella documentazione di gara.

Roma lì, 11/05/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento

Avv.to Rossella Giacchi

